

PREGHIERA BIBLICA

Dal Vangelo secondo Luca (Lc 12,54-59)

In quel tempo, Gesù diceva alle folle:
«Quando vedete una nuvola salire da ponente,
subito dite: "Arriva la pioggia", e così accade.
E quando soffia lo scirocco, dite: "Farà caldo", e così accade.
Ipocriti! Sapete valutare l'aspetto della terra e del cielo;
come mai questo tempo non sapete valutarlo?
E perché non giudicate voi stessi ciò che è giusto?
Quando vai con il tuo avversario davanti al magistrato,
lungo la strada cerca di trovare un accordo con lui,
per evitare che ti trascini davanti al giudice
e il giudice ti consegni all'esattore dei debiti e costui ti getti in prigione.
Io ti dico: non uscirai di là
finché non avrai pagato fino all'ultimo spicciolo».

COMMENTO

Discernimento. La capacità di leggere la situazione e di poter scegliere per il meglio. Dono di sapienza e di esperienza, che permette così di organizzarsi e di riuscire ad affrontare il futuro. Gesù incoraggia i suoi interlocutori a saper riconoscere i segni dei tempi e quindi a scegliere di conseguenza. Sono i tempi del messia, visitati da colui che il Padre ha mandato pieno di autorità e potenza per iniziare il suo regno; sono i tempi della conversione per credere al Vangelo.

Il Giudizio. È il tempo nel quale il Giudice chiama a giudizio e noi sappiamo su cosa siamo giudicati e chi ci accusa. Non sarebbe saggio rimediare perché il giudice apprezzi l'impegno a rimediare? Così il Signore invita a presentarsi al giudizio divino con il desiderio di rimediare che è proprio dell'umile, assente al presuntuoso. È quello che fecero i peccatori all'invito del Battista: vennero al fiume Giordano per lavarsi, in segno di riconoscimento della propria colpa e di aspirazione alla purificazione. È quello che non hanno fatto i farisei, che non hanno creduto all'invito alla penitenza del Battista e di Gesù.

«Il regno dei cieli è simile a un granello di senape,
che un uomo prese e seminò nel suo campo.
Esso è il più piccolo di tutti i semi ma...
diventa un albero» (Mt 13,3-4).

MEDITAZIONE

Leggere i tempi. Questo nostro tempo, che fa sentire fragorosamente il male nella sua forza distruttiva, è anche il tempo in cui il Regno è seminato. È il tempo in cui il Vangelo arriva ad ogni cuore e in chi l'ascolta germoglia la giustizia e la misericordia. Non sarà il tempo ancora del raccolto, ma è il tempo incoraggiante della crescita. È il tempo nel quale lavorare con Cristo, annunciare il Vangelo, produrre il Regno, senza timore di vedere il crollo di ciò che deve passare.

Accordo. Con i poveri che ci accuseranno di averli trascurati conviene venire ad un accordo adesso, prima del giudizio, perché ci benedicano davanti al giudice. Con i creditori del nostro Vangelo conviene offrire adesso la testimonianza, perché non lamentino più che gli abbiamo taciuto la nostra sorgente di speranza. Con gli affamati di giustizia è bene proporre adesso una promozione umana e sociale, prima che lamentino al giudice di essere stati privati del soccorso che eravamo tenuti a offrire.

PREGHIERA. Sal 111(112)

L'uomo saggio è quello che teme Dio, ha fiducia in lui, fa il bene secondo la sua volontà.

Beato l'uomo che teme il Signore
e nei suoi precetti trova grande gioia.
Potente sulla terra sarà la sua stirpe,
la discendenza degli uomini retti sarà benedetta.

Prosperità e ricchezza nella sua casa,
la sua giustizia rimane per sempre.
Spunta nelle tenebre, luce per gli uomini retti:
misericordioso, pietoso e giusto.

Felice l'uomo pietoso che dà in prestito,
amministra i suoi beni con giustizia.
Egli non vacillerà in eterno:
eterno sarà il ricordo del giusto.

Cattive notizie non avrà da temere,
saldo è il suo cuore, confida nel Signore.
Sicuro è il suo cuore, non teme,
finché non vedrà la rovina dei suoi nemici.

Egli dona largamente ai poveri,
la sua giustizia rimane per sempre,
la sua fronte s'innalza nella gloria.
Il malvagio vede e va in collera,
digrigna i denti e si consuma.
Ma il desiderio dei malvagi va in rovina.

Preghiamo.

Concedi, Padre, che tutti i figli della Chiesa, nella luce della fede, sappiano discernere i segni dei tempi e si impegnino con coerenza al servizio del Vangelo. Rendili attenti alle necessità di tutti gli uomini, perché, condividendo i dolori e le angosce, le gioie e le speranze, portino loro fedelmente l'annuncio della salvezza e camminino insieme nella via del tuo regno. Per Cristo nostro Signore. Amen.

CONTEMPLAZIONE

Il tuo tempo. Ogni stagione parla di te, anche questo nostro tempo drammatico e disperato. Apri i miei occhi a riconoscere la tua presenza e la tua salvezza, libertà per coloro che sono nelle tenebre e nell'ombra di morte. Tu sei il sole che splende anche di notte, perché prepari l'alba del tuo giorno.

Il tuo giudizio. Giudicherai anche il mio lamento, e avrai pietà anche delle mie lacrime. Aiutami a riconoscere le lacrime che provo io e a offrire consolazione.

«Il regno dei cieli è simile a un granello di senape, che un uomo prese e seminò nel suo campo. Esso è il più piccolo di tutti i semi ma... diventa un albero» (Mt 13,3-4).

